

ANCE**Ingegneri e architetti salutano
il nuovo presidente Colombrita**

«Siamo certi che con l'ing. Nicola Colombrita continuerà il lavoro svolto da Architetti, Ingegneri e Costruttori edili per il rinnovo e l'ammodernamento della città di Catania, mai come oggi bisognosa d'interventi istituzionali legati alla definizione di strategie comuni volte a riformare il territorio». Con queste parole i presidenti degli Ordini etnei degli architetti e degli ingegneri, Luigi Longhitano e Carmelo Maria Grasso, hanno augurato buon lavoro al nuovo presidente dell'Ance, che per il triennio 2012-2015 guiderà l'Associazione aderente a Confindustria.

ANCE. Passaggio di consegne con Andrea Vecchio. I suggerimenti al Prg

Ingegneri e Architetti: buon lavoro Colombrita

●●● «Siamo certi che con l'ingegnere Nicola Colombrita continuerà il lavoro svolto da architetti, ingegneri e costruttori edili per il rinnovo e l'ammmodernamento della città, mai come oggi bisognosa d'interventi istituzionali legati alla definizione di strategie comuni volte a riformare il territorio».

Con queste parole i presidenti degli Ordini etnei degli architetti e degli ingegneri, Luigi Longhitano e Carmelo Maria Grasso, hanno salutato il nuovo presidente dell'Ance (l'associazione degli imprenditori edili di Confindustria), che rimar-

rà in carica per il prossimo triennio.

«Un ringraziamento va certamente ad Andrea Vecchio – continuano Luigi Longhitano e Carmelo Maria Grasso – per l'azione di promozione dell'architettura contemporanea in Sicilia e a Catania e per la sua azione antimafia. Ci congratuliamo con lui, inoltre, per l'importante incarico relativo alla comunicazione affidatogli a livello nazionale, che lo vedrà in prima linea quale portavoce degli interessi di una categoria, quella dei costruttori, di fondamentale importanza per lo svi-

luppo del Paese».

Architetti, Ingegneri e Ance continueranno insieme l'azione di sensibilizzazione nei confronti del mondo politico, che recentemente li ha visti promotori del nuovo Regolamento edilizio, presentato all'interno di Palazzo degli Elefanti e già illustrato ai cittadini: «Una proposta – concludono i presidenti dell'Ordine degli Ingegneri e quello degli Architetti – che abbiamo redatto con puro spirito di servizio nei confronti della comunità catanese, con l'intento di suggerire un regolamento dinamico, con criteri semplici e univoci, che migliori l'applicabilità delle regole e suggerisca linee-guida utili nel tempo per dare un volto nuovo sia al nostro capoluogo che alla nostra provincia».